

## Appuntamenti della settimana

**Domenica 18 giugno 2023 - XI Domenica del Tempo Ordinario**

Da oggi le Messe festive vengono celebrate in antica parrocchiale. Torneranno in chiesa parrocchiale da sabato 26-domenica 27 agosto

**Lunedì 19 giugno 2023**

Inizio di Estate Ragazzi Longuelo | Da oggi fino a venerdì 8 settembre le Messe feriali saranno celebrate in antica parrocchiale alle ore 8.00

**Domenica 25 giugno 2023 - XII Domenica del Tempo Ordinario**

IV Domenica del mese: raccolta generi alimentari e fondi per gruppi caritativi

### WEEKEND DI SPIRITUALITÀ A BOSE

Come ormai da alcuni anni a questa parte, la nostra comunità inizierà il nuovo anno pastorale con un weekend di spiritualità e riflessione al monastero di Bose sabato 16 e domenica 17 settembre. Ci aiuteranno nella riflessione padre Luciano Manicardi, monaco di Bose, e Luca Moscatelli, biblista. Partenza in auto il 16 alle 13.20, ritorno il 17 alle 20.00. Offerta di 60 € per l'ospitalità. Iscrizioni in segreteria parrocchiale (tel. 035.402336, mail [segreteria@parrocchiadilonguelo.it](mailto:segreteria@parrocchiadilonguelo.it)).

### WEEKEND A MONTESOLE E BARBIANA

Sabato 30 settembre andremo a Montesole, dove si è consumato l'eccidio nazista verso la popolazione inerme e resistente; domenica 1° ottobre saremo a Barbiana sulle tracce di don Milani, insieme ad Agostino Burberi, uno dei primi bambini incontrati da don Lorenzo: ascolteremo la sua testimonianza e percorreremo il sentiero della Costituzione.

### SOSTENIAMO LA RACCOLTA FONDI CARITAS EMERGENZA EMILIA-ROMAGNA

La Caritas Bergamasca ha aperto una raccolta fondi a sostegno della popolazione dell'Emilia-Romagna, duramente colpita dalle recenti alluvioni. È possibile sostenerla su <https://dona.caritasbergamo.it>, causale "Emergenza alluvione Emilia Romagna 2023". Stessa causale anche per versare una quota su uno dei tre conti correnti:  
CC1 IT69E050341110500000006330 intestato a Diocesi di Bergamo Caritas Banco BPM  
CC2 c/c postale IT22S076011110000011662244 intestato a Diocesi di Bergamo Caritas  
CC3 c/c postale IT31A0760111100001048525214 intestato a Fondazione Diakonia ONLUS  
NB: In questa fase l'invio di cibo o materiali sarebbe controproducente per difficoltà di gestione e stoccaggio, quindi per il momento non sarà effettuato.

### LODI DEL MATTINO E DELLA SERA A CASA MARTINO

Per chi lo desidera, a Casa Martino da lunedì a venerdì lodi ore 7.20-7.50 (con colazione 7.00-7.20 o 7.50-8.00) e ore 19.00-19.30. Sabato lodi mattutine ore 8.00 e lodi serali alle 19.30. Domenica solo lodi serali alle 19.30.

### INSIEME POSSIAMO - COMUNITÀ FA RIMA CON SOLIDARIETÀ

La comunità parrocchiale ha bisogno della partecipazione di tutti per proseguire la sua missione. Per questo chiede un contributo economico (senza obbligo) per il mantenimento dei luoghi e il sostentamento delle iniziative. Modalità di versamento e finalità illustrate in un video sul sito e su tutti i canali della parrocchia. Grazie della vostra generosità.



## XI Domenica del Tempo Ordinario 18 giugno 2023

### PRIMA LETTURA

#### Dal libro dell'Esodo (19,2-6)

In quei giorni, gli Israeliti, levate le tende da Refidim, giunsero al deserto del Sinai, dove si accamparono; Israele si accampò davanti al monte. Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: «Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: “Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all’Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatti venire fino a me. Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa”».

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

### SALMO RESPONSORIALE (99/100)

#### Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.

Acclamate il Signore, voi tutti della terra,  
servite il Signore nella gioia,  
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che solo il Signore è Dio:  
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,  
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Buono è il Signore,  
il suo amore è per sempre,  
la sua fedeltà di generazione in generazione.

## SECONDA LETTURA

### Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (5,6-11)

Fratelli, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empì. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.** Il regno di Dio è vicino: convertitevi e credete nel Vangelo.  
**Alleluia.**

## VANGELO

### Dal Vangelo secondo Matteo (9,36-10,8)

In quel tempo, Gesù, vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!». Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità. I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, colui che poi lo tradì. Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei

cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

## COMMENTO AL VANGELO

Gesù chiama alcuni operai per la raccolta del suo grano maturo: c'è tanto da fare per l'edificazione del regno. Sceglie i suoi discepoli tra le categorie più scombinare dell'umanità che lo circonda: pescatori e agricoltori, uomini di poca cultura; poi c'è Matteo, il pubblicano, un indegno e impuro peccatore; ancora, chiama un cananeo, appartenente a un popolo nemico di Israele; infine, Giuda iscriota, un uomo infedele, lo tradirà - verrebbe da dire che li sceglie davvero tra i peggiori.

Gesù non vuole perfetti tra suoi discepoli, ma solo persone disposte a mettersi in gioco. Ad ognuno chiede solo quello che gli può dare, accetta che il cammino percorso insieme sia breve o lungo, a seconda della volontà umana. I suoi operai, però, nel suo nome (e solo nel suo nome) saranno capaci di guarire, come lui è stato capace, il male nel mondo. Tutto il male del mondo: ogni malattia, ogni infermità. L'azione salvifica di Gesù è all'opera nei confronti di tutto ciò che contamina la bellezza della creazione. Una malattia è qualcosa che deturpa, che toglie energia, mentre il regno dei cieli, invece, è per gli uomini al massimo della loro compiutezza. Al massimo della loro bontà corporea e spirituale. Cosa ricevono in cambio i discepoli di Gesù, quando si impegnano nella loro azione di guarigione delle anime perdute? Non ricevono nulla: lo stile deve essere improntato alla gratuità. Perché la salute, che si restituisce a chi l'ha persa, non è un dono che un uomo fa ad un altro uomo, ma è dono divino! Il dono della bellezza all'origine della creazione è stato per libera e gratuita iniziativa divina e nessuno lo può prezzolare. I discepoli del regno devono assomigliare al loro maestro. Pur nel loro limite, nelle loro imperfezioni e debolezze, devono aspirare ad essere migliori perché il raccolto sia buono, perché il regno si compia, perché il Vangelo si realizzi.